

STATUTO
DELL' ASSOCIAZIONE

"ZANZIBARHELP ETS "

Titolo I
Costituzione e scopi

ART. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "ZANZIBARHELP ETS", assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo Ets o la locuzione "del terzo settore" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'organizzazione ha sede legale in Via di Vergaia n.34 nel comune di Matraia Capannori (LU).

L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

L'associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Scopi

L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.



[Handwritten signatures and notes on the right margin:]
Fupure heno
Sant'Elia
M. Pechi
Squar. Euro
Gubone fero
Vina fero

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità, perseguendo le proprie finalità in particolare a favore della popolazione del continente Africano e di quella presente a Zanzibar.

Si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 DLGS 117/2017:

- A) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio
- B) interventi e prestazioni sanitarie;
- D) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; d. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- K) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,

Stefano
Spurio Enis
Giuliano Perro
Roberto
Vincent Perro
Piero Moro
Severino Perro

alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

R) accoglienza umanitaria;

S) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

T) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

V) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

W) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi, e i gruppi di acquisto solidale; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale svolgere le seguenti attività:

- raccolta di abiti, calzature, in buono stato, beni di prima necessità, beni igiene personale, alimentari e medicinali, al solo scopo di donazione alle popolazioni più povere, in Italia, nel continente africano, in Zanzibar e resto del mondo;

- interventi in ambito sanitario, socio assistenziale, educativo, formativo e culturale a favore di persone svantaggiate tenendo conto delle condizioni economiche e familiari, della tutela dei diritti delle persone bisognose indipendentemente da condizioni etniche, religiose, età e sesso tutelando le fasce più deboli, come donne, anziani, minori e disabili;

Spesso Sano
Giuliano Torro
Alfredo
Renzo
Renzo
Renzo

- svolgimento delle attività indicate tramite collaborazione con Associazioni che operano direttamente nei luoghi verso cui sono rivolte le attività di interesse generale, in particolare nel territorio di Zanzibar per il raggiungimento degli scopi dell'ente;
- organizzazione di viaggi solidali in Italia e all'estero, al fine di far conoscere altre realtà e incentivare e reperire gli aiuti finanziari ed oggettivi attraverso gli stessi;
- aiuto, supporto e tutela ai minori, donne e anziani in situazioni di disagio, interventi diretti a tutti quei soggetti che per motivi sociali e non, si trovino privati dei diritti necessari a garantire uno sviluppo sereno della propria vita, compreso anche la tutela in casi di violenza psicologica e fisica e della disabilità;
- organizzazione di conferenze, dibattiti, manifestazioni, spettacoli, mercatini, laboratori, incontri culinari, manifestazioni sportive, e ogni altra attività di divulgazione culturale, progetti e attività in corso in Italia, nel continente africano e in Zanzibar e resto del Mondo, volta a favorire lo scambio interculturale, ed anche come attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, erogazioni liberali di terzi e associati, raccolta 5x1000, iniziative di contributi volontari, o altra attività volta a reperire fondi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti;
- partecipazione a bandi o partecipazione a richiesta di contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni


 Stefano

 Squees Enrie

 M. Peck

 Sere Gelbass
 Gu houe ferro
 Vinen ferro

pubbliche, di Enti privati - contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- accoglienza per una durata limitata e predeterminata che tiene conto di situazioni particolari, preve autorizzazioni ove si rendessero necessarie, e organizzazioni di spazi per bambini, donne e anziani che versino in situazioni disagiate, trovando soluzioni al reinserimento della vita normale, si occuperà inoltre di sostegni a distanza ed erogazioni di denaro a favore di persone che versano in condizioni disagiate;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative, di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, relativamente alle scienze, alla filosofia, alla cultura, al benessere, alla salute, alla felicità, alla consapevolezza, alla tutela del patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico, all' educazione, alla riabilitazione sociale al fine di tutelare la qualità della vita in maniera trasversale fra individui di ogni età e condizione, in ogni e qualsiasi contesto umano, e nel rispetto dell'ambiente in modo da prevenire disagio, stress e dinamiche di conflitto e favorire l'uso sostenibile delle risorse disponibili, con particolare attenzione a quelle umane;

- promozione, organizzazione ed erogazione di servizi di finalità sociale, in particolare nelle materie della pace, della fratellanza tra i popoli, del pluralismo delle culture, della tutela dei diritti, dell'ambiente, della tutela del patrimonio ambientale ed artistico, della cultura, dell'educazione, della consapevolezza,

Stella
Enrico
Guerra
Però
Stella
Enrico
Guerra
Però
Stella
Enrico
Guerra
Però

della ricerca etica e spirituale, della promozione della solidarietà;

- promozione e sostegno della libertà di studio e di ricerca di singoli Enti, Associazioni, Istituzioni, pubbliche e private, finalizzata all'ampliamento degli orizzonti teorici e applicativi delle discipline proposte e in tutti gli ambiti ad esse afferenti, predisponendo azioni mirate alla salvaguardia della libertà della formazione e informazione, assicurando il libero e leale confronto tra indirizzi teorici differenti, sostenendo ogni possibile integrazione, interazione, unificazione e confronto;
- promozione della ricerca scientifica nell'ambito delle applicazioni delle discipline volte al benessere individuale e collettivo alla prevenzione di disagi dei singoli e della collettività che portano al compimento di reati perseguibili per legge.

Articolo 3 - Disciplina delle attività

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività. L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o

Roberto
Quero Enrico
Giuliano
Foro
Alfredo
Vincentino
Foro

erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Articolo 4 - Norme sull'ordinamento interno

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Articolo 5 - Associati

L'adesione all'Associazione è libera, senza discriminazione alcuna, purché l'attività di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e del presente Statuto. Il numero degli associati è illimitato. Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del consiglio direttivo, che versano ogni anno l'eventuale quota associativa, eventualmente prevista annualmente dal Consiglio Direttivo. Possono far parte dell'Associazione persone fisiche, enti del terzo settore o senza

*Indirizzo: Via...
Dove: ...
Squero ...
Fino a ...*

scopo di lucro, persone giuridiche, che ne condividano gli scopi e le finalità, e mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa presentazione da parte degli interessati di apposita domanda in cui sia esplicito l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere adottate dagli organi dell'Associazione. La richiesta di ammissione di persone giuridiche, di enti ed associazioni deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che le rappresenti in seno all'Associazione stessa. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata a cura del Consiglio Direttivo nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota annuale. In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile. Gli Associati hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione nei modi fissati dallo statuto o con appositi Regolamenti, di esercitare i propri diritti di voto, di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.

Articolo 6 - Diritti e doveri degli associati

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

Roberto
Squarone
Ferrero
Alfredo
Meu
Ferrero
Salvo Ferraro

- Pigne Veno Abbechie
 Dore Voltarel Vinea fero
 Zucco Enis
 Zuluene fero

Figure Veno L'Eschie
Dare Voltarel Vin

Page No.

- 2/10

- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Art.7 - Cause di cessazione del rapporto associativo

La qualità di associato si perde per:

- a) decesso del socio;
- b) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- c) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- A large circular stamp containing the word "Statuto".
- Vertical signatures: "Squero Enrico", "Gulone Ferro", "Vireu ferro", "P. Vireu", "P. Vireu", "P. Vireu".
- A signature "P. Vireu" at the bottom left of the margin.

raccomandata inviata al presidente dell'associazione; in merito all'appello proposto deciderà la prossima Assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli eventualmente proposti dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontario

Articolo 8 - Volontari

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del

[Handwritten signatures and notes on the right margin:]
Squero Enrico
Gundane Ferro
Pino Vano
Sant'Antonio
Pino Vano
Sant'Antonio

alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Articolo 11 - Assemblea degli Associati

L'assemblea è costituita da tutti gli associati che siano in regola con gli obblighi associativi e che sia iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ogni associato maggiorenne ha diritto al voto e viene espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

L'Assemblea è l'organo deliberativo fondamentale dell'Associazione ed ha il compito di dare le direttive per la realizzazione degli scopi sociali. E' competenza dell'assemblea:

- a) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- b) approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- c) nomina e revoca i componenti degli organi associativi;

[Handwritten signatures and notes on the right margin:]
Squasanti
Gubiani
P. P. P.
S. S. S.

- d) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) delibera sull'esclusione degli associati;
- g) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- h) approva gli eventuali regolamenti interni;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 12 Convocazione e funzionamento dell'assemblea

L'assemblea è convocata dal Presidente e si riunisce, sia presso la sede sociale sia altrove, purché in Italia, in via ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto finanziario ed è altresì convocata in via straordinaria per delibera delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e per lo scioglimento dell'associazione o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione e ogni volta che il Consiglio Direttivo ne stabilisce la convocazione. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;

Handwritten signatures and notes on the right margin:
P. d. m. V. n. o. (vertical)
D. e. c. t. o. r. i. a. (vertical)
Al. R. e. c. h. i. (vertical)
S. q. u. e. r. o. f. f. i. c. i. o. (vertical)
G. u. l. i. e. n. o. f. e. r. r. o. (vertical)
V. n. e. n. f. e. r. r. o. (vertical)

b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno un quinto degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro trenta giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

L'assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la metà più uno degli associati in proprio o per delega e in seconda convocazione con la presenza di quanti intervenuti e delibera a maggioranza dei voti, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega. L'assemblea è presieduta dal Presidente che provvede alla nomina di un Segretario che provvede alla redazione dei relativi verbali. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le assemblee sono presiedute dal Vice Presidente. Dei lavori dell'assemblea dovrà essere redatto verbale e trascritto sull'apposito registro.

L'ordine del giorno dell'assemblea viene fissato dal Consiglio Direttivo in carica. Le proposte che gli associati intendono far porre all'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentate almeno quindici giorni prima della data di convocazione tempestivamente comunicata. Le proposte fatte da almeno un quinto degli associati dovranno essere inserite nell'ordine del giorno. Le convocazioni dell'assemblea sono fatte mediante avviso trasmesso a tutti gli associati per mezzo di posta elettronica e affissione presso la sede sociale o pubblicazione nel sito dell'Associazione, ove presente, almeno trenta giorni prima della data della riunione.

Deletta
Squero Enrico
Fulmineo Ferraro
Albrecht
Vien Ferraro
Salvatore

Per deliberare lo scioglimento dell' associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Articolo 13 - Composizione e durata in carica Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, nominati tra gli associati, per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea degli associati. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere associati, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza della carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti del Consiglio Direttivo, decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può procedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà procedere alla nomina dei sostituti per reintegro dell'organo sino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Articolo 14 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno il 50 per cento dei suoi membri. È convocato mediante lettera o email

Handwritten signatures and notes:
Top: [Signature]
Middle: [Signature] *Quero essere*
Bottom: *Funzione per*
Left margin: *Primo Vice Presidente*
Bottom left: *Sottosegretario*

contenente l'ordine del giorno, inviati 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'adunanza del consiglio direttivo è presieduta dal presidente o, in sua assenza, dal vice presidente; in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di carica.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale.

Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Articolo 15 - Competenze del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea. Sono esclusi soltanto i

Handwritten signatures and notes:
- Top: A large, stylized signature.
- Middle: "Squero Enrico" and "Genova 1990" written vertically.
- Bottom: "Alfredo" and "Venezia 1990" written vertically.
- Far left: "P. V. V. V." written vertically.

In particolare è compito del Consiglio Direttivo:

- [illegible]

rideterminazione della quota associativa annuale e il termine entro il quale deve essere versata.

Compete inoltre al Consiglio Direttivo la determinazione dei programmi e l'adozione di provvedimenti necessari per lo sviluppo e il buon funzionamento dell'associazione nonché per l'attuazione degli scopi associativi.

Articolo 16 - Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione ed è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 17 - Organo di controllo

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

Supra Vano
Alpechne
Spinoso Ercini
Guilone
Wienfora
San Vettore
Polter

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 18 - Organo di revisione legale dei conti

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile o una società di revisione legale iscritta al relativo registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono

Polato
Squarone
Gubbene
Foro
Alberici
Venuto
Foro

Pure Van AlRechie
 Bare Verbach Vnefro
 Pure Van AlRechie
 Bare Verbach Vnefro

Libri Sociali

L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di
esercizio

L'associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi derivanti da

[Handwritten signature]

Spencer Lewis
Guthrie Perro

James
James

Paper House
Sare Volterre Menfeto

Veronica Rocher

3

secondo quanto previsto dall'art.9 del d.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

Titolo VII

Disposizioni finali

Articolo 25 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto in Matraia Capannori (LU), il 07/06/2023:

Marco Pugliese



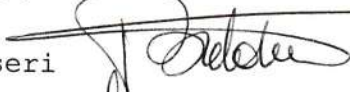
Enrico Squecco



Antonella Pacchia



Luca Giovanni Baldisseri



Vivien Ferro



Sara Valtancoli



Giuliana Ferro

